

# INDICE

## PARTE PRIMA

### DEDICA

### PREFAZIONE

I. — Il Cicolano e la sua topografia . . . . .	Pag. 9
II. — Antichi popoli che abitarono in questa regione e loro principali gesta . . . . .	» 16
III. — Confini del territorio posseduto dagli Equi. Re ed altri capi supremi de' medesimi . . . . .	» 25
IV. — Leggi e monumenti principali degli Equi . . . . .	» 32
V. — Città Equicole che ebbero sede nella valle del Salto . . . . .	» 37
VI. — Strade degli antichi Equicoli . . . . .	» 57
VII. — Rovina completa della nazione Equicola. Sottomissione della stessa alla repubblica romana . . . . .	» 66
VIII. — Coloniche deduzioni dei Romani nel territorio degli Equi. Tribù in cui questi vennero censiti. Dritti che seco portarono i coloni e dritti concessi agli Equi. Epoca in cui a questi venne accordata la piena cittadinanza romana . . . . .	» 70
IX. — Stato politico ed amministrativo degli Equicoli . . . . .	» 76
X. — Usi, costumi e religione degli Equicoli . . . . .	» 80
XI. — Regioni e provincie nelle quali furono compresi gli Equicoli nelle diverse divisioni dell'Italia fatte dagli Imperatori. Mancanza completa di notizie riguardanti gli Equicoli verso la fine dell'Impero . . . . .	» 86
Monumenti epigrafici del Cicolano . . . . .	» 91
Epigrafi di Cliternia . . . . .	» 93
» di Vesbola . . . . .	» 97

Epigrafi di Suna . . . . .	Pag. 102
» di Nerse . . . . .	» 105
» del Vicus Nervesiaie . . . . .	» 107
» di Tiora . . . . .	» 116

## PARTE SECONDA

- I. — Invasioni barbariche. Il Cicolano sotto la dominazione dei Longobardi e dei Franchi. Massa Cicolana e suo Castaldato. . . . . Pag. 125
- II. — Invasione ed espulsione dei Saraceni dal Cicolano. Origine dei Castelli. Passaggio del Cicolano alla Chiesa romana. Translazione del corpo di S. Elpidio. Origine dei feudi. S. Chelidonia di Poggioponesco . . . . . » 135
- III. — Conquiste normanne. Confini della diocesi reatina nella bolla di Anastasio IV. Baroni e castelli del Cicolano nel catalogo fatto compilare da Guglielmo II. Numero dei militi tassati per ogni Castello e popolazione del Cicolano. Parrocchie e Monasteri ricordati dalla bolla di Lucio III. Enrico VI erede del regno di Guglielmo II. . . . . » 149
- IV. — Passaggio di Enrico VI pel Cicolano e donazione che egli fa all'abate Stefano Cassinese. Bolla di Celestino III. che conferma tale donazione. Origine della famiglia Mareri e cenni biografici della B. Filippa. Altre notizie del Cicolano . . . . . » 162
- V. — Manfredi e i papi Alessandro IV, Urbano IV. e Clemente IV. Vicende della famiglia Mareri durante le lotte di Manfredi con Carlo d'Angiò . . . . . » 172
- VI. — Corradino in Italia. Battaglia di Tagliacozzo. Carlo d'Angiò spoglia dei loro feudi i Mareri, fautori di Corradino. Feudatari del Cicolano chè si presentano alla mostra ordinata dal re Carlo. I Mareri ed altri signori del Cicolano durante il dominio di Carlo d'Angiò II. . . . . » 183
- VII. — Roberto d'Angiò. Notizie di diversi castelli del Cicolano e dei loro signori. Gesta principali dell'antipapa Niccolò V. Il re Roberto concede a Cittaducale il castello di Capra-

- dosso. Fianza è assediato nel suo castello di Collefegato ed è fatto prigioniero dai Pretatti . . . . . Pag. 199
- VIII. — Regno di Giovanna d'Angiò. Castello di Rascino saccheggiato e bruciato. Passaggio della compagnia di ventura di Ambrogio Visconti pel Cicolano. Scisma di Occidente. Battaglia di Torano. Antonio di Giunta signore del Corvaro. Luigi di Savoia ottiene vari feudi negli Abruzzi fra cui la contea di Albe . . . . . » 215
- IX. — Notizie riguardanti i Mareri ed il Cicolano durante il regno di Giovanna I. e di Giovanna II. Buonomo di Poppleto è nominato conte del Corvaro dal re Ladislao. Figli di Buonomo . . . . . » 235
- X. — Ferdinando I. di Aragona. Ribellione di Gio. Antonio Orsini. Ribellione dell'Aquila e parte che vi prendono i Cicolani. Filippangelo Gaglioffi è fatto prigioniero nel contado di Mareri. Rappresaglie di Mariano Savelli a danno dei Cicolani. Notizie del Cicolano durante il regno di Alfonso II, Ferdinando II. e Federico III. . . . . » 249
- XI. — Fine di Gianfrancesco Mareri e sua famiglia. Giovanni, Giulio e Francesco Mareri. Altri membri della famiglia Mareri. Cessazione di essa come feudataria dei castelli del Cicolano. Altri feudatari della suddetta regione . . . . . » 270
- XII. — La famiglia Colonna diviene feudataria della contea di Mareri e di altri castelli e terre del Cicolano, che facevano parte della contea di Albe. Lotte tra i Colonna e gli Orsini . . . . . » 291
- XIII. — Curzietto del Sambuco e Marco Sciarra famigerati capibanditi del Cicolano . . . . . » 315
- XIV. — Tragica fine di Francesco Cenci nella rocca della Petrella. Prospero Farinacci celebre giureconsulto e tradizione che serbasi di lui nel Cicolano. Mario Equicola storico, filosofo e letterato . . . . . » 327
- XV. — La contea di Mareri viene acquistata dai principi Barberini di Roma, i quali la posseggono fino all'abolizione del feudalismo . . . . . » 345

## PARTE TERZA

## I. — Ferdinando IV. e i repubblicani Francesi.

Proclama di lui agli Abruzzesi. I repubblicani occupano la provincia dell'Aquila e contro di essi si sollevano numerose masse popolari, delle quali ne vengono ricordate le principali coi rispettivi capi. Le masse occupano l'Aquila e ne sono respinte, tornano a riuoccuparla e costringono i Francesi ad uscire dal regno. Strage che fanno di essi nelle gole di Antrodoco e a Borgovellino. Gesta delle masse nello Stato pontificio. Roma è occupata dall'esercito regolare napoletano e le masse vengono licenziate.

Pag. 353

## II. — L'esercito Napoleonico occupa il regno di

Napoli. Sollevazione nelle Calabrie, nelle Puglie e negli Abruzzi contro i Francesi. Anche nel Ciciliano si verificano tentativi d'insurrezione. Napoleone I. nomina re di Napoli il fratello Giuseppe. Abolizione del feudalesimo e ripartizione dei demani. Sentenze della suprema Commissione feudale a favore di alcune università del Ciciliano e contro gli ex feudatari delle stesse. Verbali di alcune reintegre eseguite a favore delle università. Nuova circoscrizione delle quattordici provincie del regno sotto Gioacchino Murat. Riunione delle diverse e piccole università del Ciciliano in quattro comuni centrali e in due circondari e popolazione di ognuna di esse.

» 381

## III. — Progressi della carboneria nel regno di Na-

poli e principali carbonari del Ciciliano. La Costituzione di Spagna del 1820. I militi del 1821 e i fatti di arme di Rieti e di Antrodoco. Carlo Botà passa pel Ciciliano. Ferdinando II. percorre la linea di confine del suo regno e passa per la nostra regione. Trattato conchiuso tra i due governi, pontificio e napoletano, sulla nuova linea di confine. Il governo pontificio cede al regno i due villaggi di Ofelio e S. Martino, che vengono aggregati al Circondario di Mercato. Il Delcarretto viene a prenderne possesso.

» 403

IV. — Cenni sulla vita ed opere di Felice Martelli	Pag. 422
V. — Trasferimento della R. Giudicatura da Mercato a Fiamignano. Decreto Reale che eleva Fiamignano a capoluogo di comune e di circondario. Costituzione del 1848: Liberali o attendibili del Cicolano e persecuzioni patite da taluni di essi. Colera del 1855.	» 436
VI. — Cenni sulla vita e sulle opere di Ferdinando Mozzetti.	» 450
VII. — Moti reazionari e principali avvenimenti che si verificarono nel Cicolano e luoghi limitrofi verso la fine del 1860 e principî del 1861.	» 463
VIII. — Brigantaggio	» 506
Documenti	» 547

